



## DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3

**OGGETTO: PAC 2° riparto – Integrazione al Piano di Intervento per i servizi di cura per gli ANZIANI ed integrazione dell'Addendum-Accordo di Programma, approvati con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 15 maggio 2015.**

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di Ottobre, alle ore 11,30 nel Palazzo di Città e nella Sala riunioni della Giunta, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	QUALITA'	PR	AS
DAVIDE GENTILE	ASSESSORE DELEGATO DAL PRESIDENTE DEL DISTRETTO D3	X	
CARMELO D'ANGELO	SINDACO DEL COMUNE DI RAVANUSA		X
ANGELA CARLINO	ASSESSORE DEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA	X	
CALOGERO CREMONA	SINDACO DEL COMUNE DI NARO		X
ANGELO CASCIA	SINDACO DEL COMUNE DI CAMASTRA	X	
CARMELA MATTELIANO	ASSESSORE DEL COMUNE DI RACALMUTO	X	
	ASSESSORE DEL COMUNE DI GROTTE		X
MARIA ANGELA PALUMBO	ASSESSORE DEL COMUNE DI CASTROFILIPPO	X	

E' presente, altresì, il Dott. Ercole Marchica, Direttore del Distretto Sanitario A.S.P. n.1.

Presiede la seduta l'Assessore Davide Gentile, delegato dal Sindaco del Comune di Canicatti, in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci;

Partecipa la D.ssa Maria Marchese Coordinatrice del Distretto D3, la quale svolge, altresì, funzione di Segretario verbalizzante;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;



## PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

La sottoscritta Marchese Maria, Coordinatrice del Gruppo Piano, di cui alla legge 328/2000, sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione:

### PREMESSO:

Che con Decreto n.359/Pac, il Ministero dell'Interno, ha adottato i Formulari e le linee guida, corredati di modello di domanda e relativa nota esplicativa, contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di Intervento per i Servizi di cura agli anziani non autosufficienti da parte dei Distretti Socio-Sanitari aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, e Sicilia) relative al 2° riparto delle risorse finanziarie di cui ai decreti n. 240 del 7 Ottobre 2014 e n. 289 del 28 Novembre 2014;

che il 2° riparto richiede che vengano assicurati per il 2015 ed il 2016 con le risorse di ogni Ente e le risorse del Pac, livelli di servizi superiori a quelli già programmati per il 2014 e risultanti dai Piani di intervento presentati per il primo riparto;

che con Decreto 1354/Pac del 04 marzo 2015, il Ministero dell'Interno, ha rideterminato le risorse da assegnare agli Ambiti Territoriali, per un totale di 30 milioni di Euro per i Servizi dell'Infanzia e di 31,1 milioni di Euro per i servizi per gli anziani;

Che alla luce del superiore Decreto a questo Distretto Socio-Sanitario D3, sono state assegnate:

- € 1.194,504 per Servizi di cura per l'Infanzia,
- € 854.235,00 per Servizi di cura per gli anziani;

Che tali risorse sono destinate al perseguimento dei seguenti risultati:

- Per i servizi dell'infanzia, l'aumento della presa in carico ed il miglioramento dei servizi attraverso progetti per la qualità socio-educativa ed azioni di sistema;
- Per i servizi per gli anziani, l'aumento e qualificazione dell'offerta di servizi semiresidenziali e la sperimentazione di protocolli innovativi per la presa in carico;
- Per entrambe la tipologia di servizi, l'implementazione delle competenze professionali degli operatori degli Uffici Piano degli Ambiti/Distretti beneficiari dei primi due riparti di programma;

Che all'uopo sono stati predisposti:

- Il Piano di intervento redatto sulla base dei formulari e delle linee guida;
- L'Addendum all' Accordo di Programma da condividere con L'A.S.P., in cui vengono declinati gli impegni delle due parti per la presa in carico e l'erogazione dei servizi;
- Le schede di intervento:
  - c1) Assistenza Domiciliare integrata con l'Assistenza Sanitaria ;
  - c2) Assistenza Domiciliare non integrata(SAD/ ADS/ADA ;

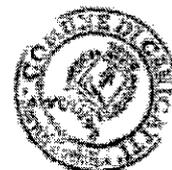
Che il Piano di Intervento su indicato è stato approvato dal Comitato dei Sindaci con propria deliberazione n. 5 del 15 maggio 2015, avente per oggetto " PAC 2° riparto – Approvazione Piano di Intervento per i servizi di cura per gli anziani";

### Preso atto

Che il Ministero dell'Interno, in riferimento al su indicato Piano di Intervento, ha comunicato con nota 0005078 del 06/08/2015, che il Comitato Operativo per il Supporto all'Attuazione (C.O.S.A.), nella seduta del 5 Agosto 2015, ha sospeso l'approvazione, in quanto il Piano è risultato carente di alcuni elementi indispensabili per l'avvio dell'istruttoria, ovvero:

- Completamento delle Sezioni del Formulario;
- Completamento delle Schede di intervento;
- Trasmissione della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 15 maggio 2015;

Che nella medesima nota viene consentito a questo Distretto una rimodulazione del Piano medesimo, opportunamente integrato e corretto;



Che, inoltre, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro congiuntamente con l'Assessorato Regionale della Salute, con nota n. 25935 del 27.07.2015 relativa alle prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona, per l'attuazione degli interventi previsti nel PAC – servizi e cura – ha richiesto l'integrazione dell'Addendum Accordo di Programma, già adottato tra ASP e Distretto, nella seduta del 15 maggio 2015, in particolare un articolo che definisca in modo esplicito i termini di compartecipazione secondo quanto stabilito dai L.E.A di cui al DPCM/2001;

Che l'Ufficio Piano unitamente al Responsabile del Progetto, ha apportato le modifiche previste nelle note di cui sopra, redatto il Piano di Intervento e integrato l'Addendum –Accordo di Programma, che si allegano alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** doversi procedere all'approvazione di quanto sopra così come previsto nelle note dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro congiuntamente con l'Assessorato Regionale della Salute, n. 25935 del 27.07.2015, e del Ministero dell'Interno del 06/08/2015 n. 0005078;

#### **VISTE e richiamate:**

- Le Linee guida per la redazione del Formulario per la definizione del Piano d'Intervento;
- Il Programma per i servizi di cura per gli anziani: regole e criteri per l'accesso;
- Le Modalità di presentazione dei Piani d'intervento relativi al secondo riparto finanziario del Programma Servizi di cura del Piano di Azione per la Coesione;
- La legge 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**RITENUTO**, di provvedere all'approvazione degli atti di cui sopra;

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa:

**APPROVARE** il Piano di Intervento per anziani non autosufficienti, rimodulato, che comprende:

- A) Formulario;
- B) Schede di intervento n.1 e n.2;
  - Assistenza Domiciliare integrata con l'Assistenza Sanitaria (ADI);
  - Assistenza Domiciliare Anziani (ADA);
- C) Integrazione Addendum dell'Accordo di Programma,

che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DARE MANDATO** al Coordinatore del Gruppo Piano:

- di trasmettere il presente atto ai Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3 per essere affisso all'Aibo Pretorio nonché pubblicato sul sito istituzionale di ogni Ente;
- di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali, compresa la trasmissione dei superiori atti, tramite posta elettronica certificata, con firma digitale del Legale Rappresentante del Comune, all'Autorità di gestione-Ufficio Tecnico di supporto all'attuazione- Piazza Cavour,25-00193-Roma [Protocollo.adgfondipac.interno.it](mailto:Protocollo.adgfondipac.interno.it);

**DARE ATTO** che la presente non comporta oneri finanziari a carico dei Bilanci Comunali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D3.

IL COORDINATORE DEL G.P.  
Dott.ssa Maria Marchese



## IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la proposta di deliberazione formulata dalla Dott.ssa Maria Marchese, Coordinatrice del Gruppo Piano;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa:

APPROVARE il Piano di Intervento per anziani non autosufficienti, rimodulato, che comprende:

- A) Formulario;
- B) Schede di intervento n.1 e n.2;
  - Assistenza Domiciliare integrata con l'Assistenza Sanitaria (ADI);
  - Assistenza Domiciliare Anziani ( ADA);
- C) Integrazione Addendum dell'Accordo di Programma,

che si allegano al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO al Coordinatore del Gruppo Piano:

- di trasmettere il presente atto ai Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3 per essere affisso all'Albo Pretorio nonché pubblicato sul sito istituzionale di ogni Ente;
- di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali, compresa la trasmissione dei superiori atti, tramite posta elettronica certificata, con firma digitale del Legale Rappresentante del Comune, all'Autorità di gestione-Ufficio Tecnico di supporto all'attuazione- Piazza Cavour,25-00193-Roma.[Protocollo.adgfondipa@interno.it](mailto:Protocollo.adgfondipa@interno.it);

DARE ATTO che la presente non comporta oneri finanziari a carico dei Bilanci Comunali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D3.



**6. SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC**
**Tavola 7 - Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC**

n.	Titolo azione	2015			2016		
		n. ore	utenti/anno equiv.	€ pac	n. ore	utenti/anno equiv.	€ pac
<b>1. Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI/GDI)</b>							
1	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari de	0,00	0,00	€ 0,00	40.089,00	161,00	€ 693.780,23
2		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
3		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
4		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
5		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
6		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>40.089,00</b>	<b>161,00</b>	<b>€ 693.780,23</b>
<b>2. Assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAO/ADS/ADA)</b>							
1	Assistenza socio-assistenziale per anziani non au	0,00	0,00	€ 0,00	9.324,00	37,00	€ 160.391,45
2		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
3		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
4		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
5		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
6		0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>9.324,00</b>	<b>37,00</b>	<b>€ 160.391,45</b>
<b>3. Funzionamento del/dei PUA</b>							
1				€ 0,00			€ 0,00
2				€ 0,00			€ 0,00
3				€ 0,00			€ 0,00
4				€ 0,00			€ 0,00
5				€ 0,00			€ 0,00
6				€ 0,00			€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale Complessivo per anno</b>				<b>€ 0,00</b>	<b>€ 854.171,68</b>		
<b>Totale Complessivo</b>				<b>€ 854.171,68</b>			

**Scheda di intervento**

Tipologia	
<b>1 - Assistenza Domiciliare Integrata con l'assistenza sanitaria (ADI/CDI)</b>	
<b>A. Dati Identificativi</b>	
a. Titolo del Progetto	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari del Distretto D 3
b. Localizzazione	Tutti i comuni del Distretto D 3
c. Soggetto attuatore	Comune di Canicatti- capofila
d. R.U.P.	Dott.ssa Marchese Maria
e. N. telefono del RUP	0922-734369
f. Mail del RUP	m.marchese@comune.canicatti.ag.it
g. Importo richiesto	€ 693.780,23

**B. Dettaglio dell'intervento e risultati attesi**

a. Descrizione del servizio	<p>L'assistenza domiciliare integrata (ADI) è vista come un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale e sanitaria effettuate direttamente al domicilio della persona anziana non autosufficiente. L'intervento è finalizzato a garantire l'accudienza della persona anziana, consentendo la permanenza nel quotidiano ambiente di vita. Le prestazioni vengono erogate da personale qualificato e mirano alla costruzione di un progetto integrato di risorse.</p> <p>La modalità organizzativa si realizzerà attraverso l'accesso, l'accoglienza e la raccolta delle segnalazioni e orientamento della domanda al servizio ADI che sarà assicurata dagli uffici Servizi Sociali del Distretto Socio- Sanitario e dal P.U.A. Il servizio verrà affidato all'esterno attraverso sistemi di accreditamento e buoni servizio. Sono previste attività di igiene della persona e dell'alloggio. Le figure professionali sono: assistente sociale, OSS e OSA e personale sanitario, riabilitativo e specialistico dell'ASP.</p>
-----------------------------	--

b. Modalità di acquisizione dei servizi	buoni servizio (attraverso sistema di accreditamento)
---	---

c. Esistenza di un sistema di accreditamento	Si
--	----

d. Estremi degli atti che regolano il sistema di accreditamento	Determinazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 9.12.2013
---	--

e. Descrizione dei requisiti previsti nel sistema di accreditamento	<p>Ai sensi del D.P.R.S. 07/05/2005 e ss.mm.ed ii, gli enti accreditati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iscrizione all'Albo regionale, ai sensi dell'art. 26 della legge 22/1986, alla sezione Anziani per la tipologia Servizio domiciliare</li> <li>• Possesso della "Carta dei servizi" con l'indicazione di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi erogati</li> <li>- Modalità di collaborazione con la Committenza per elaborazione ed attivazione delle prestazioni</li> <li>- Modalità di erogazione del servizio</li> <li>- Condizioni per facilitare la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti</li> <li>- Modalità di raccordo con le realtà istituzionali erogatrici di interventi che vanno ad integrare le prestazioni garantite nei servizi per gli anziani non autosufficienti;</li> <li>- Modalità di raccordo e coinvolgimento delle famiglie;</li> </ul> </li> <li>• Esistenza di una procedura di analisi e monitoraggio della "customer satisfaction" contenente le modalità di distribuzione, compilazione e raccolta.</li> </ul>
---	---

f. Descrizione delle modalità di controllo dei soggetti accreditati	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. l'avvenuta iscrizione all'apposito albo regionale;</li> <li>b. l'impegno a rispettare il progetto assistenziale individualizzato;</li> <li>c. l'applicazione al personale dipendente dei contratti collettivi nazionali di settore vigenti, secondo il profilo professionale di riferimento;</li> <li>d. il possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme di legge.</li> <li>e. ispezioni e monitoraggio delle attività a cura dei servizi sociali dei comuni.</li> </ul>
---	---

g. Estremi degli atti che hanno quantificato il valore degli eventuali buoni servizio

.....
-------

h. Estremi degli atti che hanno regolato l'eventuale catalogo dell'offerta/albo dei fornitori

.....
-------

i. Descrizione del funzionamento e della composizione dell'eventuale catalogo dell'offerta/albo dei fornitori (da allegare)

Il Distretto socio sanitario D 3 farà ricorso al " Patto di Accredитamento per il voucher" al fine di individuare gli Enti no profit per la fornitura di prestazioni domiciliari aventi diritto all'ADI.  
 L'emissione dovrà evidenziare:

a) Il parametro costo/ore delle singole prestazioni con riferimento ai vigenti C.C.N.L. di comparto, nello specifico per l'OSS il costo orario è di € 17,41, per l'OSA è di € 16,89. E' previsto il coordinamento per un costo orario di € 18,97 ;

b) L'indicazione degli enti no profit di cui intende avvalersi il beneficiario, scelti tra quelli che hanno sottoscritto il " Patto di Accredитamento" con il comune capofila del Distretto.

Sarà onere del Comune capofila emettere i voucher e contestualmente provvedere alla loro consegna ai beneficiari nonché al pagamento degli Enti, inseriti nel sopradetto elenco, che erogano le prestazioni; Il servizio Sociale del Comune provvederà a curare ogni rapporto necessario di informazione, supporto e contatto fra i beneficiari e gli enti no profit.

Gli organismi o gli enti individuati liberamente dai beneficiari, fra quelli che hanno provveduti a sottoscrivere il " Patto di Accredитamento", dovranno, preliminarmente, accettare formalmente il PAI .  
 Gli Assistenti Sociali, che agiscono per conto dei Comuni del Distretto, vigileranno sull'attuazione del piano individualizzato e potranno revocare il voucher qualora le parti interessate ne facessero un uso diverso da quello concordato.

l. Modalità di presa in carico degli utenti

	Unità Valutazione Multidimensionale Integrata (UVI/UVM)
Descrizione	Il servizio può essere richiesto dall'interessato od essere attivato su segnalazione di un familiare, del medico curante o da altri servizi presenti sul territorio distrettuale. L'utente, o coloro che agiscono in nome e per suo conto, presentano domanda di ammissione al servizio, utilizzando l'apposito schema di proposta per l'accesso al servizio ADI alla Porta Unica di Accesso istituita presso gli Uffici dei servizi sociali di ciascun comune del Distretto, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione ISEE . Le domande protocollate vengono trasmesse al PUA sanitario per la fase successiva della valutazione multidimensionale .

m.	Numero ore erogate di cui	40.089				
	2015	0	di cui	ore nuovi utenti	ore potenziamento	
	2016	40.089	di cui	0	0	

n.	Numero di utenti/anno equivalenti (*)					
	2015	0,00	di cui	nuovi utenti	potenziamento	
	2016	161,00	di cui	0,00	0,00	

o.	Ore medie per utente/equivalente anno (**)					
	2015	0	di cui	ore nuovi utenti	ore potenziamento	
	2016	249	di cui	0,00	0,00	

C. Piano delle spese		
a. Tipologie di spesa	Quantità	Costo
Personale OSS - CCNL Cooperative -C2 -17,41 €/ora	32.071,20	€ 558.359,59
Personale OSA/OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico) - CCNL Cooperative -C1 -16,89 €/ora	8.017,80	€ 135.420,64
<b>Totale al loro compartecipazione</b>		<b>€ 693.780,23</b>
Eventuale Compartecipazione degli Utenti		€ 0,00
<b>Totale al netto compartecipazione</b>		<b>€ 693.780,23</b>

b. percentuale di abbattimento dei costi orari applicata 

c. Motivazione dell'applicazione dell'abbattimento indicato al precedente punto b.

 d. Valore del buono servizio orario (al lordo compartecipazione) 
**D. Iter procedurale e tempistica**

	Data (mese e anno)
a. Pubblicazione del bando di gara o equivalente (se pertinente)	nov-2015
b. Stipulazione del contratto di affidamento o equivalente (se pertinente)	dic-2015
c. Avvio servizio	gen-2016
d. Data prevista conclusione servizio	dic-2016

**E. Cronoprogramma di spesa**

1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 0,00	€ 346.890,12	€ 346.890,12

**F. Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento**

1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 0,00	€ 346.890,12	€ 346.890,12

(\*) Il "numero utenti/anno equivalenti" viene calcolato tenendo conto dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione della scheda di intervento.. Detto altrimenti, se si ipotizza, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, che mediamente un utente, per tutto il tempo in cui rimane in carico del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, goda di un servizio medio quantificato in 40 ore al mese, un utente/anno equivalente corrisponderà a 480 ore di servizio annue (\*\*). Di contro, nel caso in cui si programmi di erogare a un servizio di 40 ore/mese a 4 utenti per tre mesi, gli stessi corrisponderanno ad 1 utente/anno equivalente. Il dato viene calcolato principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.

(\*\*) Le "ore medie per utente/equivalente anno" sono calcolate tenendo conto dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione della scheda di intervento. Esso corrisponde al numero di ore che, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, si erogherebbero ad un utente preso in carico per 12 mesi in un anno. Il dato viene calcolato principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.

**Scheda di intervento**

Tipologia		<b>2 - Assistenza Domiciliare non integrata (SAD/ADS/ADA)</b>
<b>A. Dati Identificativi</b>		
a.	Titolo del Progetto	Ass. domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti
b.	Localizzazione	Distretto Socio-Sanitario D 3
c.	Soggetto attuatore	Tutti i Comuni del Distretto
d.	R.U.P.	Dott.ssa Marchese Maria
e.	N. telefono del RUP	0922-734369
f.	Mail del RUP	m.marchese@comune.canicatti.ag.it
g.	Importo richiesto	€ 160.391,45

<b>B. Dettaglio dell'intervento e risultati attesi</b>	
a.	<p>Descrizione del servizio</p> <p>Verranno assistiti gli anziani con limitata autonomia. Il servizio di assistenza domiciliare a carattere sociale è indirizzato alle persone che necessitano di una sostegno di carattere organizzativo sia nelle attività di base della vita quotidiana (fare il bagno, vestirsi, fare uso della toilette, spostarsi, continenza urinaria e fecale, alimentarsi), sia nelle attività strumentali (uso del telefono, fare la spesa, preparazione del cibo, cura della casa, fare il bucato, uso dei mezzi di trasporto, prendere i farmaci, gestire le finanze domestiche). Le figure previste sono: OSS e OSA</p> <p>Descrizione, con valore di attestazione, del modo in cui siano soddisfatti i livelli di prestazioni socio-assistenziali complementari all' ADI</p> <p>Il servizio verrà affidato all'esterno attraverso sistemi di accreditamento e buoni di servizio.</p>
b.	<p>Modalità di acquisizione dei servizi</p> <p>buoni servizio (attraverso sistema di accreditamento)</p>
c.	<p>Esistenza di un sistema di accreditamento</p> <p style="text-align: right;">Si</p>
d.	<p>Estremi degli atti che regolano il sistema di accreditamento</p> <p>determinazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 9.12.2013</p>
e.	<p>Descrizione dei requisiti previsti nel sistema di accreditamento</p> <p>Iscrizione all'Albo regionale, ai sensi dell'art. 26 della legge 22/1986, alla sezione Anziani per la tipologia Servizio domiciliare ; regolarità DURC; attestazione sulla conformità al PAI; periodica attività di formazione e aggiornamento professionale del personale ;sitema per la valutazione della qualità delle prestazioni; carta dei servizi.</p>
f.	<p>Descrizione delle modalità di controllo dei soggetti accreditati</p> <p>Vigila con periodiche ispezioni sul servizio domiciliare anziani per accertare la permanenza dei requisiti "dell'accREDITAMENTO"; - dispone ispezioni trimestrali e disciplina forme e modalità di ispezioni occasionali al fine di verificare il benessere degli anziani , vigila sull'attuazione del PAI e la soddisfazione del servizio;verifica l'applicazione al personale dipendente dei C.C.N.L; il possesso della certificazione di qualità;</p>
g.	<p>Estremi degli atti che hanno quantificato il valore degli eventuali buoni servizio</p> <p>0</p>
h.	<p>Estremi degli atti che hanno regolato l'eventuale catalogo dell'offerta/albo dei fornitori</p> <p>0</p>
i.	<p>Descrizione del funzionamento e della composizione dell'eventuale catalogo dell'offerta/albo dei fornitori (da allegare)</p>

I Comuni erogano agli aventi diritto buoni di servizio (Voucher) da utilizzare presso organismi ed enti no profit riconosciuti e accreditati.  
 L'emissione dovrà evidenziare:

a) Il parametro costo/ore delle singole prestazioni con riferimento ai vigenti C.C.N.L. di comparto, nello specifico per l'OSS il costo orario è di € 17,41, per l'OSA è di € 16,89.

b) L'indicazione degli enti no profit di cui intende avvalersi il beneficiario, scelti tra quelli che hanno sottoscritto il " Patto di Accreditamento" con il comune capofila del Distretto.

Sarà onere del Comune capofila emettere i voucher e contestualmente provvedere alla loro consegna ai beneficiari nonché al pagamento degli Enti, inseriti nel sopradetto elenco, che erogano le prestazioni; gli organismi o gli enti individuati liberamente dai beneficiari, fra quelli che hanno provveduto a sottoscrivere il " Patto di Accreditamento", dovranno, preliminarmente, accettare formalmente il PAI. .

Gli Assistenti Sociali, che agiscono per conto dei Comuni del Distretto, vigileranno sull'attuazione del piano individualizzato e potranno revocare il voucher qualora le parti interessate ne facessero un uso diverso da quello concordato.

I.	Modalità di presa in carico degli utenti	Certificazione del Medico di Medicina Generale	
	A seguito della richiesta inoltrata dall'utente o familiare al servizio sociale del comune di residenza, verrà effettuata la valutazione sulla base delle : a) area delle attività di base b) area delle attività strumentali c) le condizioni abitative d) le condizioni economiche e) il grado di supporto delle rete familiare e sociale f) il livello di integrazione con l'ambiente sociale di riferimento. Il progetto individuale di intervento, tenendo conto del grado di autonomia e del bisogno assistenziale del soggetto, dovrà specificare le prestazioni di cui l'utente potrà disporre entro l'intervento complessivo e integrato.		
	Descrizione		

m.	Numero ore erogate di cui	9.324		
	2015	0	di cui	ore nuovi utenti 0
	2016	9.324	di cui	ore potenziamento 0
n.	Numero di utenti/anno equivalenti (*)			
	2015	0,00	di cui	nuovi utenti 0,00
	2016	37,00	di cui	potenziamento 0,00
o.	Ore medie per utente/equivalente anno (**)			
	2015	0	di cui	ore nuovi utenti 0,00
	2016	252	di cui	ore potenziamento 0,00

<b>C. Piano delle spese</b>			
a.	Tipologie di spesa	Quantità	Costo
	Personale OSS - CCNL Cooperative -C2 -17,41 €/ora	5.594,40	€ 97.398,50
	Personale OSA/OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico) - CCNL Cooperative -C1 -16,89 €/ora	3.729,60	€ 62.992,94
	<b>Totale al loro compartecipazione</b>		<b>€ 160.391,45</b>
	Eventuale Compartecipazione degli Utenti		€ 0,00
	<b>Totale al netto compartecipazione</b>		<b>€ 160.391,45</b>

b. percentuale di abbattimento dei costi orari applicata

c. Motivazione dell'applicazione dell'abbattimento indicato al precedente punto b.

d. Valore del buono servizio orario (al lordo compartecipazione)

€ 17,20

<b>D. Iter procedurale e tempistica</b>	
	Data (mese e anno)
a. Pubblicazione del bando di gara o equivalente (se pertinente)	nov-2015
b. Stipulazione del contratto di affidamento o equivalente (se pertinente)	dic-2015
c. Avvio servizio	gen-2016
d. Data prevista conclusione servizio	dic-2016

**E. Cronoprogramma di spesa**

1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 0,00	€ 80.195,72	€ 80.195,72

**F. Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento**

1° sem 2015	2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016
€ 0,00	€ 0,00	€ 80.195,72	€ 80.195,72

(\*) Il "numero utenti/anno equivalenti" viene calcolato tenendo conto dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione della scheda di intervento.. Detto altrimenti, se si ipotizza, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, che mediamente un utente, per tutto il tempo in cui rimane in carico del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, goda di un servizio medio quantificato in 40 ore al mese, un utente/anno equivalente corrisponderà a 480 ore di servizio annue (\*\*). Di contro, nel caso in cui si programmi di erogare a un servizio di 40 ore/mese a 4 utenti per tre mesi, gli stessi corrisponderanno ad 1 utente/anno equivalente. Il dato viene calcolato principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.

(\*\*) Le "ore medie per utente/equivalente anno" sono calcolate tenendo conto dell' "utente-tipo" derivabile dalle informazioni poste alla base della programmazione della scheda di intervento. Esso corrisponde al numero di ore che, sulla base dei servizi erogati in precedenza e/o dell'analisi del fabbisogno, si erogherebbero ad un utente preso in carico per 12 mesi in un anno. Il dato viene calcolato principalmente ai fini della confrontabilità dei piani di intervento.

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D 3**

**CANICATTI' (AG)**

Ambito Territoriale: Canicatti – Ravanusa – Campobello di Licata – Naro – Camastra

Grotte – Racalmuto – Castrofilippo

**Ufficio di Piano Distrettuale**

Via Cesare Battisti tel-Fax 0922-734360

e.mail [m.marchese@comune.canicatti.ag.it](mailto:m.marchese@comune.canicatti.ag.it)

**Programma Nazionale**

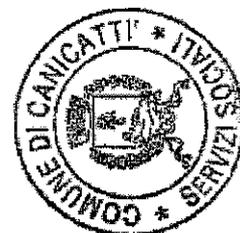
**Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti**

**Piano di Azione Coesione ( PAC)**

**Addendum Accordo di Programma Integrativo**

Per l'attuazione degli interventi previsti nel PAC –Servizi di cura – prestazioni di  
aiuto infermieristico e assistenza

Tutelare alla persona.



## **Addendum Accordo di Programma Integrativo**

Per l'attuazione degli interventi previsti nel PAC – Servizi di cura – prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona.

L'anno duemila quindici il giorno 14 del mese di ottobre, nei locali della sala Giunta del Palazzo di Città di Canicattì, siti in C.so Umberto

**tra**

le Amministrazioni comunali di

Canicattì (Comune Capofila)

Ravanusa

Campobello di Licata

Naro

Camastra

Grotte

Racalmuto

Castrofilippo

**e**

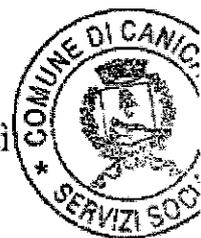
L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Distretto Sanitario di Canicattì

**per**

L'attuazione degli interventi previsti nel PAC – Servizi di Cura – prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona, giusta nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e dell'Assessorato della Salute del 27.07.2015 prot. N. 25935

### **PREMESSO**

- Che in data 15 maggio 2015 è stato sottoscritto l'Addendum all'Accordo di Programma per l'accesso alle risorse PAC II° riparto, per il finanziamento dei Piani di intervento di rafforzamento dei servizi di cura a favore degli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti;





# CITTA' DI CANICATTI

Provincia di Agrigento

N. 8  
del 14 Ottobre 2015

## DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3

**OGGETTO:** PIANI DI ZONA TRIENNIO 2010/2012 -2013/2015. PAC INFANZIA E PAC ANZIANI 1° E 2° RIparto - Direttiva in merito alla predisposizione degli atti relativi all'affidamento dei servizi.

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di Ottobre , alle ore 11,30 nel Palazzo di Città e nella Sala riunioni della Giunta, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	QUALITA'	PR	AS
DAVIDE GENTILE	ASSESSORE DELEGATO DAL PRESIDENTE DEL DISTRETTO D3	X	
CARMELO D'ANGELO	SINDACO DEL COMUNE DI RAVANUSA		X
ANGELA CARLINO	ASSESSORE DEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA	X	
CALOGERO CREMONA	SINDACO DEL COMUNE DI NARO		X
ANGELO CASCIÀ	SINDACO DEL COMUNE DI CAMASTRA	X	
CARMELA MATTELIANO	ASSESSORE DEL COMUNE DI RACALMUTO	X	
	ASSESSORE DEL COMUNE DI GROTTE		X
MARIA ANGELA PALUMBO	ASSESSORE DEL COMUNE DI CASTROFILIPPO	X	

Presiede la seduta l'Assessore Davide Gentile, delegato dal Sindaco del Comune di Canicattì, in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci;  
Partecipa la D.ssa Maria Marchese Coordinatrice del Distretto D3, la quale svolge, altresì, funzione di Segretario verbalizzante;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;



## Proposta di deliberazione

La dott.ssa Marchese Maria, Coordinatrice del Gruppo Piano, di cui alla legge 328/2000, sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione:

### PREMESSO

Che il Piano di Zona , triennio 2010/2012, di cui alla Legge 328/2000, approvato dal Nucleo di Valutazione dell'Assessorato Regionale, prevede le seguenti Azioni:

- Borse Lavoro;
- Centro ricreativo;
- Colonie estive;
- Centro Diurno Demenze Senili;
- Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili;
- Trasporto Disabili presso i Centri di riabilitazione-Centri di chemioterapia e radioterapia;
- Pronto Soccorso Sociale;

Che il Piano di Zona triennio 2013/2015, di cui alla Legge 328/2000, approvato dal Nucleo di Valutazione dell'Assessorato Regionale, prevede le seguenti Azioni:

- "Progetto integrato per famiglie multiproblematiche";
- Centro per neurolesi e motulesi;
- Centro per disabili psichici;
- Borse Lavoro;

Che il Piano d'Intervento per i servizi di cura per l'infanzia 1° Riparto, prevede l'attivazione di tutte le procedure relative a:

- Affidamento ad Enti del Terzo Settore per la gestione dei servizi integrativi "Spazio gioco per bambini", nei Comuni di Campobello di Licata, Camastra, Grotte, Castrofilippo, Ravanusa, Naro;
- Acquisto attrezzature necessarie al servizio di cui sopra, per i medesimi Comuni;
- Acquisto di n.30 posti utente per il servizio di Asilo Nido nel Comune di Canicatti;
- Acquisto di n.25 posti utente nel servizio integrativo " Spazio gioco" per bambini, nel Comune di Canicatti;

Che il Piano d'Intervento per i servizi di cura per Anziani 1° Riparto, prevede l'attivazione di tutte le procedure relative a:

- Erogazione del Servizio di Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria;
- Attivazione del PUA (Porta unica di accesso);

### Preso atto

Che , relativamente al Piano di Zona 2010-2012- 1° anno, in atto sono state attivate le seguenti Azioni:

- Borse Lavoro;
- Centro Diurno Demenze Senili;
- Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili;
- Pronto Soccorso Sociale;

Che restano da attivare i servizi relativi:

- al "Trasporto Disabili presso Centri di riabilitazione";



- alle “Colonie estive e residenziali”;
- al “Centro ricreativo Anziani”;

Che , relativamente al Piano di Zona 2013-2015- 1° anno, restano da attivare le seguenti Azioni:

- “Progetto integrato per famiglie multiprobleatiche”;
- Centro per neurolesi e motulesi e Centro per disabili psichici,

Che restano da attivare le azioni relative all'avvio dei PAC sia Anziani che disabili del 1° e 2° Riparto;

**Preso atto , altresì:**

Che il Comitato dei Sindaci nella seduta del 28 Settembre 2015, nell'ambito della discussione relativa all'avvio urgente dei servizi e nell'ottica di agevolare l'attività dell'Ufficio Piano, ha stabilito di assegnare a ciascun Responsabile dei Servizi Sociali di ogni Comune facente parte del Distretto D3, un'Azione del Piano, così come di seguito :

COMUNI	PROGETTI	COSTO PROGETTI
CANICATTI	Borse Lavoro; Coordinamento di tutte le Azioni di cui alla Legge 328/2000; PAC INFANZIA e PAC Anziani 1° e 2° Riparto	
RACALMUTO	PAC INFANZIA 1° e 2° Riparto “Progetto integrato per famiglie multiproblematiche”;	€ 460.000,00 (Importo triennio); € 153.333,33 (Importo annuale);
CAMASTRA	Centro Diurno demenze senili-2° anno.	€ 450.000,00 (Importo triennio); € 150.000,00 (Importo annuale);
NARO	Centro per neurolesi e motulesi e Centro per disabili psichici;	€425.250,00 (Importo triennio)
CAMPOBELLO DI LICATA	PAC INFANZIA 1° e 2° Riparto. Colonie estive e residenziali	€ 150.000,00 (Importo triennio); € 50.000,00 (Importo annuale)
CASTROFILIPPO	Centro ricreativo Anziani	€ 233.949,99 (Importo triennio); € 77.983,33 (Importo annuale)
RAVANUSA	Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili - 2° anno PAC - ANZIANI 1° e 2° Riparto	€ 300.000,00 (Importo triennio); € 100.000,00 (Importo annuale)
GROTTE	PAC ANZIANI 1° e 2° Riparto Trasporto Disabili presso Centri di riabilitazione	€ 201.000,00 (Importo triennio); € 40.000,00 (Importo 2°anno) € 41.000,00 (Importo 3°anno)



e di provvedere alla:

- a) redazione dei Bandi di gara e del Capitolato Speciale d'appalto,;
- b) adozione della determinazione di indizione della gara e di approvazione del Bando e del Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) predisposizione di tutti gli atti consequenziali ivi compreso lo svolgimento della gara e di tutti gli adempimenti successivi per addivenire all'aggiudicazione definitiva della stessa secondo le norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici per la fornitura di Beni e Servizi rimanendo di competenza del Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Canicattì, l'adozione di tutti gli impegni di spesa sulla base delle determinazioni di approvazione dei Bandi e dei Capitolati Speciali d'opera trasmessi da ciascun Comune del Distretto D3;
- d) Attività relative alla verifica e controllo della regolare esecuzione dei servizi sulla base di quanto previsto dal Contratto e dal Capitolato-Istruttoria degli atti e redazione della proposta di liquidazione da sottoporre al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Canicattì;

VISTA la legge 328/00, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il D.P.R.S. n.61 del 02.03.2009" Programma Regionale delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie 2010/2012;

VISTO il D.A n. 607 dell'8 Aprile 2009, dell'Assessore per la famiglia , le Politiche Sociali e le Autonomie locali ;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ;

VISTO il verbale redatto nella seduta del Comitato dei Sindaci del 28 Settembre 2015;

### **Propone**

#### **APPROVARE**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 30.04.1991 n.10 e s.m.i. le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa, e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

#### **ASSEGNARE**

a ciascun Responsabile dei Servizi Sociali, di ogni Comune facente parte del Distretto D3, un'Azione del Piano, così come indicato in narrativa e conseguentemente di provvedere alla:

- a) redazione dei Bandi di gara e del Capitolato Speciale d'appalto,;
- b) adozione della determinazione di indizione della gara e di approvazione del Bando e del Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) predisposizione di tutti gli atti consequenziali ivi compreso lo svolgimento della gara e di tutti gli adempimenti successivi per addivenire all'aggiudicazione definitiva della stessa secondo le norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici per la fornitura di Beni e Servizi;
- d) Attività relative alla verifica e controllo della regolare esecuzione dei servizi sulla base di quanto previsto dal Contratto e dal Capitolato-Istruttoria degli atti e redazione della proposta di liquidazione da sottoporre al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Canicattì;

**Dare Mandato** al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Canicattì, di provvedere all'adozione di tutti gli impegni di spesa sulla base delle determinazioni di approvazione dei Bandi e dei Capitolati Speciali d'opera trasmessi da ciascun Comune del Distretto D3;

**Dare Atto** che la presente non comporta oneri a carico dei bilanci dei Comuni del Distretto D3;



**AUTORIZZARE** il Coordinatore del Distretto ad adempiere a tutti gli atti consequenziali compreso la trasmissione della presente ai Sindaci ed ai Responsabili dei Comuni del Distretto D3.



Il Coordinatore del Distretto  
Dott.ssa Marchese Maria

### **IL COMITATO DEI SINDACI**

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione formulata dalla Dott.ssa Marchese Maria in qualità di Coordinatrice del Gruppo Piano;

**RITENUTA** la proposta meritevole di accoglimento, per cui può adottarsi l'atto deliberativo;

**ATTESA** la propria competenza ad adottare il presente atto in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;

### **DELIBERA**

#### **APPROVARE**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 30.04.1991 n.10 e s.m.i. le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa, e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

#### **ASSEGNARE**

a ciascun Responsabile dei Servizi Sociali, di ogni Comune facente parte del Distretto D3, un'Azione del Piano, così come indicato in narrativa e conseguentemente di provvedere alla:

- a) redazione dei Bandi di gara e del Capitolato Speciale d'appalto,;
- b) adozione della determinazione di indizione della gara e di approvazione del Bando e del Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) predisposizione di tutti gli atti consequenziali ivi compreso lo svolgimento della gara e di tutti gli adempimenti successivi per addivenire all'aggiudicazione definitiva della stessa secondo le norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici per la fornitura di Beni e Servizi;
- d) Attività relative alla verifica e controllo della regolare esecuzione dei servizi sulla base di quanto previsto dal Contratto e dal Capitolato-Istruttoria degli atti e redazione della proposta di liquidazione da sottoporre al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Canicattì;

**Dare Mandato** al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Canicattì, di provvedere all'adozione di tutti gli impegni di spesa sulla base delle determinazioni di approvazione dei Bandi e dei Capitolati Speciali d'opera trasmessi da ciascun Comune del Distretto D3;

**Dare Atto** che la presente non comporta oneri a carico dei bilanci dei Comuni del Distretto D3;

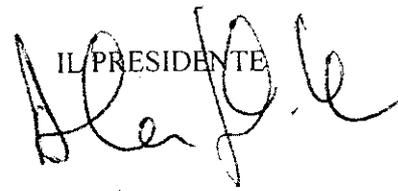
**AUTORIZZARE** il Coordinatore del Distretto ad adempiere a tutti gli atti consequenziali compreso la trasmissione della presente ai Sindaci ed ai Responsabili dei Comuni del Distretto D3.

IL COMITATO DEI SINDACI

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune Capofila per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che è stata trasmessa una copia ai Sindaci dei Comuni del Distretto.

Canicatti, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to \_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi senza opposizioni e reclami.

Canicatti, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to \_\_\_\_\_

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Canicatti, \_\_\_\_\_

---